

DELIBERAZIONE n. 64

Oggetto: Variazione n. 5 al bilancio di previsione per l'anno 2022 e al bilancio pluriennale 2022-2024 per storno di fondi e riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e in conto capitale.

L'anno 2022, il giorno 04 del mese di novembre, si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente		X
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente	X	
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

			Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni		X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 22.12.2021, approvato con delibera della Giunta regionale n. 145 del 03.02.2022;

VISTI la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 recante "Legge di stabilità 2022" nonché il bilancio finanziario gestionale 2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2046 del 30 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16/09/2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16/09/2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2021 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

DATO ATTO dell'esigenza di assestare, a valere sull'esercizio 2022, le dotazioni di stanziamento di alcuni capitoli di spesa corrente, stornando in particolare eccedenze di stanziamento giacenti a titolo di trasferimenti correnti per attività istituzionale a università e ad istituzioni scolastiche, nonché di spese di personale (retribuzioni lorde) riferite a nuovo personale dipendente non ancora assunto e non suscettibile di essere reclutato entro il corrente esercizio e riallocandole a favore di altri capitoli di spesa corrente, come illustrato nel prospetto contabile allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1), il tutto in via compensativa e a saldo zero;

DATO ATTO altresì dell'esigenza di stornare, a valere sugli esercizi 2023-2024, in particolare eccedenze di stanziamento giacenti su alcuni capitoli di spesa corrente, da riallocare a favore di prestazioni di servizi per le attività dello sportello regionale per la lingua friulana, ad integrale e piena copertura finanziaria di oneri connessi allo svolgimento del relativo appalto, come illustrato nel prospetto contabile allegato al

presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1), il tutto in via compensativa e a saldo zero;

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale assestamento di alcuni capitoli di spesa di funzionamento e di spesa istituzionale, dei fondi di riserva di parte corrente sull'intera estensione temporale triennale dell'attuale bilancio di gestione pluriennale 2022-2024, in un'ottica generale e integrata, nel rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e in conto capitale;

PRESO ATTO inoltre che a seguito e per effetto del presente provvedimento e manovra di variazione di bilancio di cui all'allegato n. 1, il bilancio di gestione 2022 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 5.226.625,65 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2022 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese in conto capitale) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 4.685.601,09;

PRESO ATTO che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione pluriennale 2022-2024 mantiene inoltre il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 4.300.879,00 per l'anno 2022 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00 e del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte capitale di € 387.500,00), di € 3.045.119,00 per l'anno 2023 e di € 2.958.211,00 per l'anno 2024;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”*;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ARLeF;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 21 settembre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 03.02.2022 di approvazione della precitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 22.12.2021 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale 2022-2024 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in narrativa, la variazione n. 5 al bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 e per l'annualità

2022, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2022 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2022-2024 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2022 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 5.226.625,65 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2022 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese in conto capitale) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 4.685.601,09, mentre il bilancio di gestione 2022 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 4.300.879,00 per l'anno 2022 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00 e del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte capitale di € 387.500,00), di € 3.045.119,00 per l'anno 2023 e di € 2.958.211,00 per l'anno 2024;
- 4) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, non prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2021, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di contabilità dell'ARLeF la regolarità contabile del provvedimento

IL RAGIONIERE
dott. Paolo Spizzo